



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1602 del 4/11/2025

Oggetto: Patto per il SUD - ME_17837_Castel di Lucio (ME) - "Opere di consolidamento Via Durante e Via Santa Lucia" - Codice Caronte SI_1_17837 - CUP J59D16001710001.

Pagamento saldo compensi spettanti al RUP ed al Supporto al RUP per le attività svolte. Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE



- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di

cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto

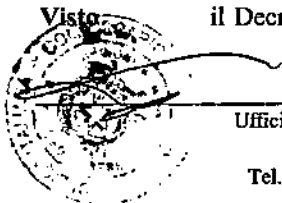
idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture» e dell'attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77"*;



31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che l'intervento identificato Patto per il Sud_ME_17837_Castel di Lucio (ME), con il codice ReNDiS 19IRA21/G1 – “*Opere di consolidamento Via Durante e Via Santa Lucia*” - Codice Caronte SI_1_17837 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29/2017 e ss.mm.ii. concernenti “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 633 del 27 settembre 2017 con cui il Geom. Giuseppe Pappalardo in servizio presso il Comune di Castel di Lucio (ME), è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 35 del 12/01/2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Angelo Oieni, dipendente del Comune di Castel di Lucio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Geom. Giuseppe Pappalardo;
- Visto** il Decreto n. 1127 del 26/07/2022 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno



ME_17837 Castel di Lucio (ME) - *"Lavori di consolidamento Via Durante e Via Santa Lucia"* - Codice Caronte SI_1_17837 Codice ReNDiS 19IRA21/G1, si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 3.108.470,30;

Vista la nota prot. 16248 del 28 dicembre 2022, con la quale, lo scrivente ufficio, ai sensi dell'art. 32 comma 8 e in ottemperanza al decreto Legge n.76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020 n.120, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento in oggetto, ha richiesto l'avvio dei Lavori in via d'urgenza;

Visto il verbale di consegna parziale dei lavori del 14 novembre 2022, sottoscritto dal D.L e dell'Impresa, vistato dal RUP;

Visto il Decreto Commissariale n. 1794 del 23 novembre 2022 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno ME_17837 Castel di Lucio (ME) - *"Lavori di consolidamento Via Durante e Via Santa Lucia"* - Codice Caronte SI_1_17837 Codice ReNDiS 19IRA21/G1, in favore dell'operatore economico SICANI CONSOLIDAMENTI SRL, in ragione del ribasso economico del 30,8998% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 1.693.811,95 al netto dell'I.V.A., di cui € 1.645.050,32 per lavori ed € 48.761,63 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto ideei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 22 febbraio 2023, rep. n. 905/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico SICANI CONSOLIDAMENTI S.r.l." registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 6081- serie IT;

Visto il verbale di consegna dei lavori del 27 marzo 2023, sottoscritto dal D.L e dell'Impresa, vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 23/05/2023 con prot. n. 6453 con cui, tra l'altro, in considerazione dei n. 403 giorni naturali e consecutivi, stabiliti nel contratto di appalto, è stata fissata, quale data di ultimazione dei lavori quella del 02.05.2024;

Visto il decreto n. 730 del 19/04/2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 2.555.215,14 e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 641.432,85, impegnare l'importo pari ad € 1.913.782,29;

Visto il verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dall'impresa esecutrice, acquisito agli atti in data 03/07/2023 con prot. 9194, registrato all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Caltanissetta al n. 671 Serie 3;

Visto il verbale redatto da D.L. in data 24/11/2023, firmato dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 29/11/2023 con prot. n. 15369 con il quale è stata disposta la sospensione dei Lavori a far data dal 20/11/2023;

Visto il Decreto n. 776 del 22/05/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di variante in corso d'opera, ed è stato approvato il nuovo quadro economico per un importo complessivo è pari ad € 2.555.215,14;

Visto l'Atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi del 29/05/2024, registrato all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Caltanissetta n. 614 serie 3 del 21/06/2024;

Visto il Verbale di ripresa dei Lavori redatto da D.L. in data 29/05/2024, firmato dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 01/08/2024 con prot. n. 9416, con cui, tra l'altro in considerazione dei 191 giorni di sospensione è stata stabilita quale nuova data di ultimazione dei Lavori il 09/11/2024;

Visto il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni

5

singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 28.518,24;

Visto

il Decreto n. 1437 del 18/09/2024 con cui, al fine di dare seguito a quanto disposto con il decreto 998/2024 sopra citato, si è disposta l'approvazione del seguente quadro economico per un importo pari a € 2.583.733,38:

ME 17837 CASTEL DI LUCIO- QUADRO ECONOMICO			
A	Lavori		
A.1	Lavori al lordo	€ 2.424.711,66	
A.2	Oneri speciali di sicurezza	€ 48.629,47	
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 2.376.082,19	
	Importo del ribasso d'asta 30,8998%	€ 734.204,64	
	lavori al netto del ribasso	€ 1.641.877,55	
	Oneri speciali di sicurezza	€ 48.629,47	
	totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresa sicurezza (di cui € 342.900,00 già impegnati con decreto n. 231/2023)		€ 1.690.507,02
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori (di cui € 75.438,00 già impegnati con decreto n. 231/2023)	€ 371.911,54	
B.2	Indagini geologiche e prove di laboratorio IVA compresa (già impegnati con decreto n. 1210/2021)	€ 45.277,86	
B.3	Prove di accettazione materiale e collaudo pali	€ 15.000,00	
B.4	Rilievi topografici e monitoraggio post operam	€ 15.225,33	
B.5	Competenze professionali per Progettazione definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori, CSP e CSE compresi oneri ed IVA (già impegnati con decreto n. 1210/2021)	€ 124.617,87	
B.6	Competenze tecniche per collaudo statico compresi oneri ed IVA e contributo ANAC	€ 25.250,49	
B.7	Competenze tecniche per collaudo tecnico - amm.vo compresi oneri ed IVA	€ 11.166,82	
B.8	Imprevisti sui Lavori (5% di A)	€ 88.454,86	
B.9	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 (di cui € 17.103,23 già impegnati con decreto n. 1804/2022)	€ 48.588,71	
B.10	Contributi ANAC (già impegnati con decreti n. 1117/2020 e n. 1717/2022)	€ 825,00	
B.11	Oneri di accesso a discarica	€ 50.000,00	
B.12	Indennità di esproprio e occupazioni temporanee	€ 33.118,75	
B.13	Commissioni di gara (già impegnati con decreto n. 2306/2020)	€ 35.270,89	
B.14	spese generali	€ 28.518,24	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 893.226,36
	TOTALE (A+B)		€ 2.583.733,38

Visto

il Certificato di ultimazione dei lavori redatto dal D.L. in data 24/09/2024, con cui quest'ultimo ha certificato che i lavori sono stati ultimati in data 20/09/2024, e quindi anticipatamente rispetto al tempo utile fissato con il sopra citato verbale di ripresa dei lavori;

Visto

il Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo redatto dal collaudatore in data 16.12.2024, sottoscritto dal RUP, dal Direttore dei lavori e dall'Impresa, con cui è stato certificato che i lavori sono stati regolarmente eseguiti e che il credito netto dell'impresa è pari ad € 92.977,89 oltre IVA, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 14638;

Visto

il decreto n. 1978 del 19/12/2024 con il quale sono stati approvati il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo nonché gli atti di contabilità finale, confermando il quadro economico di cui al decreto n. 1437 del 18/09/2024, per un importo complessivo pari ad € 2.583.733,38;

Visto

il decreto n. 1697 del 31/08/2021 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

- Considerato** che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1697/2021 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:
- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
 - la percentuale del 8% per le funzioni di Supporto al RUP;
 - la percentuale del 1% per lo svolgimento dell'attività di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP;
- Dato atto** che non risultano attivate le figure professionali di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP;
- Accertato** che il comma 10 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1697/2021, prevede che "nel caso in cui non risultino attivate le figure di collaborazione di cui alla lettera i) del comma 6 del citato articolo, le indennità vengano corrisposte alla corrispondente figura professionale di cui alla lettera a) (RUP)";
- Visto** il decreto n. 1804 del 25/11/2022 con il quale è stato disposto, tra l'altro, il pagamento degli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 spettanti al RUP ed al personale per le attività svolte nella fase di approvazione del progetto;
- Vista** la pec del 03/10/2025, acquisita agli atti in pari data con prot n. 10812, con la quale il RUP ha trasmesso la proposta di liquidazione dell'importo complessivo di € 6.595,22, relativo al saldo degli incentivi spettanti allo stesso ed al Supporto al RUP per l'attività sinora svolta, secondo la ripartizione di seguito riportata:

Importo dei lavori			€ 2.424.711,66	
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)			€ 38.795,39	
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Incentivo lordo da corrispondere
Geom. Angelo Ojeni	RUP	25%	50%	€ 4.849,42
	COLL.AMM.VI A SUPPORTO DEL RUP	1%	50%	€ 193,98
Ing. Basilio Colantoni	SUPP. RUP	8%	50%	€ 1.551,82
				€ 6.595,22

- Vista** la dichiarazione del Geom. Angelo Ojeni, acquisita agli atti in data 03/10/2025 con prot.n. 10812, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del D. Lgs. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";
- Vista** la dichiarazione dell' Ing. Basilio Colantoni, acquisita agli atti in data 03/10/2025 con prot.n. 10812, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del D. Lgs. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo di € 6.595,22, omnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettanti al RUP Geom. Angelo Ojeni ed al Supporto al RUP Ing. Basilio Colantoni quale saldo degli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 spettanti per le attività svolte nell'ambito dell'intervento de quo, secondo la ripartizione proposta dal RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 3** Di disporre, nell'ambito dell'intervento ME_17837_Castel di Lucio (ME) - "Opere di consolidamento Via Durante e Via Santa Lucia" - Codice Caronte SI_1_17837, il pagamento della somma complessiva

di € 6.595,22 (seimilacinquecentonovantacinque/22), di cui € 5.043,40 spettanti al RUP Geom. Angelo Ojeni ed € 1.551,82 al Supporto al RUP Ing. Basilio Colantoni, quale saldo degli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 spettanti per le attività svolte, come già specificato nelle premesse, da versare sul conto della **Tesoreria Unica IBAN IT54Q0100004306TU0000027619 intestato al Comune di Castel di Lucio**, ed intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina.

Articolo 13 Il suddetto ordinativo, per complessivi € 6.595,22 (seimilacinquecentonovantacinque/22), a valere sulle somme finanziate con decreto n. 730 del 19/04/2023 (voce B.9), verrà tratto sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.

Articolo 14 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tammarello)